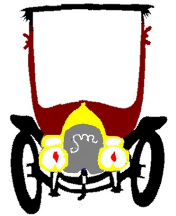




Gazzetta della Scuderia

Bimestrale della Scuderia S.Martino e del
Museo dell'Automobile di S.Martino in Rio



n.45 VI° Bimestre 2007

Tel. 0522 636133 Fax 0522 636133

e-mail: info@museodellauto.it

URL: www.museodellauto.it

In questo numero:

- E un altro anno è andato
- Una classe di 50 anni
- ahi ahi! Il prossimo futuro
- Rinnovi 2008 e nuove leggi
- l'angolo di Edolo
- Manifestazioni

In collaborazione con
Stampa a cura di OFG - Carpi



E un altro anno è andato!

Frase storica e retorica. Saranno milioni di anni che un altro anno è andato, e noi stiamo lì a sottolinearlo ancora una volta. Il 2 di Dicembre, alla fine del pranzo degli auguri abbiamo potuto fare un piccolo punto della situazione grazie alla presenza del presidente della Scuderia, Dr. Morselli e del Museo, Sig. Zagni. L'unione dei due nomi non è casuale, entrambi si sono dati da fare ed i risultati sono sotto gli occhi di tanti. I soci della Scuderia sono arrivati a quasi 600, un ragguardevole numero per un club di periferia, seppur carico di storia, come la Scuderia San Martino. Alcuni soci sono stati invitati in manifestazioni di tutto rispetto. Come dimenticare Giorgio Caprara e la sua Alfa "Pescara" ad AsiAutoShow a Pescara. Un ns socio è stato nominato nella commissione Asi per i Musei (sì, sono io, ma l'uso dell'impersonale fa più ganzo). Si sono moltiplicati i contatti con la direzione Asi, con l'Acì e con altre istituzioni quali la Motor Valley (o Valle dei Motori come personalmente preferisco) per farci entrare in un virtuoso circuito motoristico. In collaborazione con Acì Reggio eravamo presenti al passaggio della Itala del Principe Borghese in partenza per la Parigi-Pechino, ed il giorno dopo con la Biella di Modena e l'Acì di Modena eravamo in centro a Modena con ben 2 Itala del Museo a salutare la stessa carovana. Alcuni hanno partecipato al giro delle 3 province per vetture d'anteguerra ed altri erano a Colorno. Da non dimenticare la Bologna Raticosa ed il Trofeo Nuvolari. Inoltre abbiamo avuto soci presenti nella logistica della Mille Miglia ed abbiamo instaurato solidi contatti con tanti Club limitrofi. Non va dimenticato che la primavera scorsa è avvenuta l'elezione del Consiglio Federale dell'Asi con la rielezione dell'Avv. Loi alla presidenza. Tutto ciò ha portato

ad intensificare i rapporti con altri enti ed organizzazioni., musei e collezioni limitrofe. Abbiamo organizzato splendide gite sociali sulle montagne bellunesi, abbiamo trovato la neve a Montefiorino ed il caldo torrido. Insomma un anno quasi "normale" dopo i successi derivati dalle celebrazioni per il 50°. Non abbiamo fatto atto di presenza alla fiera di Padova, ma eccessivi costi dell'edizione precedente hanno consigliato l'uso della prudenza.

Il Museo da parte sua ha iniziato alcuni lavori di ristrutturazione, riorganizzato il "parterre", si è dotato di un regolamento interno ed ha visto la presenza di molti visitatori stranieri. Quasi un peccato non aver potuto offrire maggiori giorni di esposizione. Alcuni soci hanno prestato volontariamente la loro opera, gli idraulici a risistemare l'impianto idrico, altri a tener pulito il cortile ed il pratino sul fiume, via torrente... ok! Canale.! (al Tresnera)

Per ultimo sottolineerei l'accresciuto interesse della Amministrazione Comunale, nella persona del Sr. Zurlini, sindaco di San Martino e soprattutto dell'Assessore Angela Luppi con la quale abbiamo condiviso varie riunioni per la Valle dei Motori. Sottolineo che lei stessa cura il Museo della Bilancia di Campogalliano che non è solo bilancia, ma offre notevoli iniziative. Consiglio a tutti di visitare l'esposizione dedicata alla meccanica che durerà fino a Giugno del prossimo anno. E così andiamo a chiudere un anno "positivo" pur senza clamori, ma sicuramente "sostanzioso". Colgo quindi occasione per augurare un felice 2008 attenzione! Le sorprese vi aspettano nelle pagine successive!
Roberto Vellani

Una classe di 50 anni:

Lo scorso anno il museo compiva 50 anni, quest'anno compiono 50 anni i nati nel 1957. Voi vi chiederete cosa c'entra ciò con la Scuderia? C'entra, c'entra! Soprattutto c'entro io!!

E' successo che lo scorso 14 Dicembre si sono riuniti attorno ad un tavolo tutti coloro che sono nati a SMR (San Martein Republik) o che ci hanno trascorso anni di vita. Grazie anche all'organizzazione del ns socio Alessandro che pubblicamente ringrazio. Hanno partecipato ben 57 indigeni tra cui tante signore .. ehm ragazze cresciute tra cui la Lo., la Da., l'An., l'An., l'An., la Si., la Ti., la Te., la Ri., la Ni., l'Id., la Ma., la Lu., la Fr., la Xx., la Yy., la Zzz. etc, (ehm, per pudore anagrafico è meglio non completare i nomi) e tanti ragazzi coi relativi "scutmai": Bob, Kila, il Bomber, Caso, i du Smee, Breslow, Jimmy, Peter, Bano, Lucky, al Ciof, ecc. Fra loro ha spiccato Sigo, al secolo (anzi al mezzo secolo) Fernando Gozzi. Ha preso in mano quel microfono che in tanti non volevano, ha fatto l'appello, ma soprattutto ha scritto su un foglio di brogliaccio una "sirudella", una poesia dialettale, con la facilità di chi lo ha fatto tante altre volte. Alla domanda se per caso avesse tenuto delle copie mi ha candidamente risposto di no.... Orrore! Lo cito perché un'organizzazione culturale come la nostra non può dimenticare questi piccoli spigoli di vita paesana, soprattutto se richiamano usi e costumi che potrebbero perdersi nelle memorie.. Mi son fatto carico di pubblicare questa sirudella soprattutto perché il poeta la stava buttando via, come se, una volta finita la cena, si dovesse passare alla prossima fra 50 anni. E poi la sento molto mia quest'anno, per i prossimi toccherà ad altri.

Nueter ed cinquant'an

Oh! A gom cinquant'an

A ghe chi g'ved mia da reint

E chi ag ved mia da luntan

A gom di pot e di sposé

Ma stasira insem as som caté

A iom pasé di be mumeint che

A vrom ricurder cun la voja ed ciciarer

A som nasu tot al stess an

Sperom ed ricurdersel per almeno cinquant'an

A ghe di amig e di conosceint

Che a vrom veder come in cambié cun al teimp

A ghe chi ga l'amig preferì

Che per un scherz a sl'era lighé a un di

A ghe chi ga la morosein ed 'na volta

E che da dos as l'era tolta

A ghe al ragazot che ed doni

L'iva fat capot

A ghe la ragaseina piò careina

Che tot i la vriven, ma c'la steva in vedreina

A ghe dal stori da cunter

L'è per col lé che stasira as som vru cater
(Fernando Gozzi alias Sigo)

Per quanto riguarda la traduzione.... 'rangev!

Programma futuri:

Note dolenti per chi vive all'ombra della Scuderia!!! Abbiamo tolto gli ombrelloni e siamo in pieno sole.

Chiudere l'anno non significa dormire, anzi.

Abbiamo già il programma per il prossimo anno, ma sarà impegnativo. Vedremo "chi ga ed boun" (chi c'ha del buono). Premessa: con

l'organizzazione Valle dei Motori si prevede un incremento nell'afflusso dei visitatori al Museo.

Vi do alcuni numeri: 220.000 sono i visitatori annui della Galleria Ferrari di Maranello, quasi la metà stranieri. La Domenica le collezioni di Modena sono chiuse, dalla collezione Panini, a Righini, al Museo Stanguellini.

A San Martino abbiamo una bellissima rocca

Estense ed un altrettanto bello Museo dell'agricoltura e del mondo rurale. Entrambi sono aperti alla Domenica mattina.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale abbiamo preso l'impegno di tenere aperto il Museo tutte le Domeniche.

Per non improvvisare nulla abbiamo già pensato a corsi formativi sia per quanto riguarda la storia dell'automobile che comportamentali nei confronti di visitatori.

Ovviamente abbiamo bisogno di disponibilità (ho suggerito la formula che i volontari apportano presenza, chi non viene apporti denaro, ma me l'hanno bocciata).

E' per questo che chiediamo la disponibilità a presenziare la sede tre, quattro domeniche

durante l'anno a testa.. Se siamo in tanti i turni di presenza saranno minori, se siamo in pochi ma non lo saremo pena la menzione in

Gazzetta!!! E se non bastasse Sara' una sorpresa.

E' giunta l'ora di dimostrare di cosa siamo capaci di fare, non solo di sfruttare agevolazioni fiscali ed assicurative.

Tale iniziativa si svolge a titolo sperimentale il primo anno, in attesa di sviluppi che potrebbero dare soddisfazione sia in termini di presenza che economici, ma dipende da quanto SAREMO BRAVI a gestire il servizio.

A tal proposito si chiede di comunicare disponibilità a presenziare ed a frequentare i corsi formativi. I volontari che volessero aderire all'iniziativa per il bene della nostra associazione, **E SONO SICURO SARANNO TANTISSIMI!!**, sono pregati di prendere contatti con la segreteria ai numeri 0522 636133 oppure via email a info@museodellauto.it e compilare il form di adesione che verrà testè stampato.

RINNOVO 2008 e nuove leggi

Al momento di scrivere queste note non sappiamo le decisioni della commissione trasporti in merito alle nuove leggi relative alle auto e moto d'epoca. Non sappiamo ancora se il possesso di vetture d'epoca potrà dare il via ad accertamento induttivo del reddito, non sappiamo ancora se in futuro le vetture storiche saranno tali ad iniziare dal trentesimo anno, ma conviene attenersi a quanto è in vigore ora, elencandovi alcuni casi di fraintendimento in essere fra i possessori di mezzi storici:

Attestato di Storicità, il primo passo per essere iscritti ad uno speciale registro che la legge ha delegato all'Asi di compilare. Gli iscritti a questo registro hanno i mezzi che passano in categoria "N", veicoli atipici e devono sottoporsi alla revisione periodica ogni anno. Per mantenere l'iscrizione a detto registro occorre iscriversi all'Asi ogni anno, pena il depennaggio del mezzo dallo speciale registro. La cosa potrebbe comportare che, in caso di controllo incrociato della Regione Emilia Romagna, pertinente per territorialità sulla tassa di proprietà, potrebbe esserci richiesto il pagamento della tassa di proprietà. Stessa cosa dicasi per chi ha ottenuto la reimmatricolazione attraverso l'emissione del certificato sostitutivo delle caratteristiche tecniche. In quel modo si ottiene la immatricolazione del mezzo come mezzo storico, se viene a meno la continuità di iscrizione all'Asi occorre quantomeno iscriversi ad altro ente che possa garantire l'iscrizione allo speciale registro. In caso negativo si corre il rischio di dover pagare la tassa

di proprietà per vent'anni (come se il mezzo fosse stato appena immatricolato).

Ricordo inoltre che le compagnie di assicurazione chiedono la tessera di iscrizione nei rinnovi delle polizze.

Per queste ragioni troverete allegato a questa Gazzetta il bollettino per il pagamento del rinnovo per l'anno 2008. Il bollettino è precompilato, pertanto chi avesse situazioni particolari (più membri della stessa famiglia iscritti, soci aderenti o benemeriti o altro) è pregato rivolgersi alla segreteria in sede nelle giornate di Lunedì sera, dalle 21 alle 23,30 nei primi tre lunedì del mese ad iniziare da Lunedì 7 Gennaio

Speriamo di essere più informati nei prossimi mesi. Le direttive riguarderebbero cmq lo spostamento a 30 anni per l'iscrizione negli speciali registri, la revisione passerebbe a 4 anni, ma soprattutto quel che preoccupa è l'aspetto fiscale secondo cui il possesso di mezzi d'epoca darebbe il via ad accertamento induttivo o in alternativa bisogna impegnarsi a dichiarare dove si custodisce l'auto. Una regola per renderla sempre più "bene immobile". Il Presidente dell'Asi Avv. Loi sta avendo incontri giornalieri con i membri della commissione trasporti per dipanare la matassa (chissà perché Commissione Trasporti e non Cultura.... Bah).

L'angolo di Edolo

Clamoroso

Non avrei mai pensato di vedere in diretta TV ladri e malavitosi portare via le monete dalla fontana di Trevi che turisti ignari buttano x poter dire un giorno rotirnero' a Roma. Questa è la vergogna in diretta di questa Italia che mostra ciò che dovrebbe essere fatto solo di notte da delinquenti incalliti. L'impassibilità delle forse dell'Ordine mi lascia in una sconcertante delusione.

TRAFFICO PESANTE

Per fortuna che i notiziari radio televisivi d'informazione non fan altro che ripetere che la domenica il traffico pesante su gomma in autostrade e superstrade si mette in movimento solo a mezzanotte. Mettetevi in autostrada tra le 18 e 19 di sera e vedrete che processione di camion e tir. Ma tutti questi dico io anno permessi speciali x poter circolare fuori orario? Si! Dalle forse dell'Ordine chi invece di chiudere un occhio li chiudono tutti e due

§§§§@@@@@@@@@@

@@@@@@@@@@@@§§§§

Manifestazioni 2008

La commissione Manifestazioni non ha ancora redatto il calendario perché quest'anno si vorrebbero evitare le sovrapposizioni, ma vi garantisco che il programma è ricco, e non solo di gite sociali.

NOTIZIE

Nel 2008 scadrà il consiglio ed il Presidente dopo 3 anni, come da statuto. In occasione della assemblea annuale ci saranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Chi fosse interessato a prendersi qualche responsabilità, non solo onorifica, è pregato di rivolgersi alla segreteria o al Presidente in persona.

Il 2 Dicembre scorso, in occasione del pranzo degli auguri, era presente anche il socio decano Ing. Bambini Walter che assieme alla moglie avevamo una somma di anni maggiore di quella che passa dall'Unità d'Italia ad oggi. Auguri vivissimi di buon anno. Assieme a loro avevamo ai tavoli anche un pargolo di 15 mesi, segno che il range di partecipazione alla Scuderia varia ormai da 0 a 100, come l'accelerazioni di molte auto sportive.

Ricordo una volta in gita ad una cantina dell'Umbria, era presente anche l'ing. Bambini. Per rispetto gli diedi la precedenza per passare in uno stretto pertugio ed accompagnai la gentilezza con la frase: "prima i vecchi e poi i bambini". Al che l'ing. Non si mosse e mi disse: "Prego!". Capii solo dopo che io ero il vecchio e lui il Bambini.

Riceviamo tanti messaggi in segreteria, spesso per iniziative commerciali di poco conto e a volte di soci che desiderano informazioni. Siccome le sede non è sempre aperta è normale che a rispondere sia una macchina. Detta macchina non è intelligente e riporta solo ciò che le viene detto, per cui, per favore, fatelo in maniera chiara scandendo bene i numeri di telefono ai quali richiamare. Purtroppo talune chiamate vengono perse perché non potendo capire il no. Di telefono, si perde il contatto.

L'auto del mese – Anche questa volta non è un auto, bensì un motore. Il motore a 2 tempi, semplice, economico da costruire, ma dannatamente inquinante. Relegato ai piccoli motocicli, il motore a 2 tempi ha invece vissuto tempi migliori nel settore automobilistico. Negli anni 30 e 40 veniva utilizzato su vetturette da corsa. Fu la DKW e la Saab che lo portarono alla notorietà ed in qualche caso alla vittoria. La struttura di un 2 tempi è semplice, senza valvole, uno scoppio ad ogni giro che significano minori attriti e maggiore potenza espressa. Non a caso le moto della massima cilindrata fino a pochi anni fa erano 2T. detto motore ha però due limiti: il primo è che essendo un motore che funziona con pressioni variabili nel pompaggio della miscela attraverso il carter-pompa ha rendimenti costanti solo al numeri di giri per il quali è stato studiato. Negli ultimi anni si erano introdotti particolari accorgimenti come valvole allo scarico ed all'aspirazione, ma così facendo si rischia di renderlo ancor più complicato del 4 tempi. Il secondo limite è dato dall'inquinamento dell'olio che obbligatoriamente deve entrare nella miscela carburante per poter lubrificare i manovellismi. Sia la australiana Orbital che la Piaggio hanno sviluppato motori ad iniezione per ridurre l'inquinamento, ma certamente non per eliminarlo.

A fine Novembre sono andato a Piacenza, ospite del CPAE ed ho potuto vedere in funzione un fenomenale motore 2T ancora in fase sperimentale. Il motore consiste in un cilindro rotante del diametro di ca.20 cm. Al suo interno trovano posto 5 cilindri e relativi pistoni in senso longitudinale. Le bielle sono fisse a dito e vengono comandate da una specie di camme che controlla il movimento alternato del pistone. Lo scarico avviene per tutti i cilindri in un cilindro centrale, l'aspirazione viene invece comandata da una pompa centrifuga (e quindi non dal carter). La miscela entra così nel carter, lubrifica e prima di entrare in camera di scoppio, l'olio viene separato per centrifugazione (ricordiamo che il blocco esterno gira velocemente), si appoggia alle pareti e viene recuperato. A parte la forte componente inerziale che non ne fa certo un motore da competizione, una simile struttura potrebbe ridare valore ad un utilizzo su veicoli semplici ed economici a scarso impatto ambientale. Aggiungo, il rumore del 5 cilindri era invitante, senza fumosità allo scarico ed era di appena 400 cc. Un progetto da incoraggiare.